

Il tunnel per la Carnia finisce al consiglio Ue

Un'interrogazione di Fatuzzo

TRAMONTI DI SOPRA.

Per la prima volta in quindici anni, il progetto di realizzare una galleria stradale tra la Val Tramontina e la Carnia finisce sul tavolo del Consiglio europeo, la massima autorità governativa della Ue.

L'europarlamentare del partito dei pensionati, Carlo Fatuzzo, ha presentato un'interrogazione al consiglio della Ue per sapere se lo stesso intenda attivarsi sul tema. Fatuzzo ha rilevato che il traforo tra Tramonti di Sopra e la Carnia è un progetto che riguarda sì l'Italia ma incide direttamente sugli interessi del Nord Europa, Austria e Germania in primo luogo.

«In Friuli Venezia Giulia deve passare il futuro tracciato del "Corridoio 5" e la Val Tramontina può rappresentare una valida valvola di sfogo al traffico in entrata e in uscita dal-

l'Europa del Nord - ha scritto l'esponente del partito dei pensionati - La Carnia presenta una rete viaria in continua espansione, tanto che solo pochi giorni fa è stato reso noto un accordo tra Friuli e Veneto per la realizzazione di un collegamento tra Tolmezzo e il Cadore. La Val Tramontina rischia, quindi, d'essere tagliata fuori da questo flusso veicolare, con ripercussioni gravissime sulla già debole economia della montagna pordenonese».

L'europarlamentare chiede al Consiglio Ue di informarsi sul progetto e di valutarne la fattibilità, attivandosi sul tema anche dal punto di vista finanziario. Fatuzzo è il primo a portare la questione del traforo della Val Tramontina in Europa. In passato si erano contate varie interrogazioni al Parlamento italiano e in Regione. (f.f.)